

IN PRIMO PIANO

pesca e agli amanti del pe-

Da Larino guidati dall'archeologa Vallillo

Escursionisti al sito di Gerione

LARINO - Una folta comitiva di oltre sessanta persone, guidate dall'archeologa Antonia Vallillo, ha preso parte all'escursione organizzata dall'Ecomuseo Itinerari Frentani.

Un'escursione ben riuscita nonostante le pessime condizioni meteorologiche che infatti non hanno scoraggiato gli escursionisti a solcare la strada che si inerpica fino a 616 metri, dove si trovano i resti dell'insediamento fortificato.

Lungo il sentiero, alla scoperta della flora e fauna tipica della zona gli escursionisti hanno tenuto duro fino all'ultimo tratto del sentiero, il più impervio per la presenza di alte erbacce tra cui anche i cardi.

Quaranta minuti di marcia per raggiungere la meta, il sito che dovrebbe corrispondere effettivamente a Gereonium, il luogo di cui parla Tito Livio, che nel 217 aC ha ospitato Annibale e le sue truppe.

E così dopo essere penetrati in un folto boschetto che custodisce i resti dell'insediamento fortificato, l'archeologa Vallillo ha illustrato agli escursionisti i risultati degli scavi effettuati negli anni scorsi sotto la direzione dell'Università di Bologna.

"Nel lato Nord- racconta MarcelloPastorini, Presidente dell'Ecomuseo Itinerari Frentani- i resti dell'umile chiesetta di "monaci mendicanti", in uno degli edifici adiacenti, su una pietra, scolpita una rosetta, tipica decorazione che si ritrova in altre chiese romaniche molisane del IX secolo.

A metà villaggio, lungo la direzione Nord-Sud che misura 135 m, i resti di un edificio probabilmente adibito a stalla.

In prossimità della stalla, il ritrovamento di una profonda fossa con resti di ossi di animali, semi di piante coltivate.

A Sud i resti dell'ingresso al villaggio fortificato e quelli di Torri quadrangolari".

Ovviamente l'augurio è che la campagna di scavi possa ricominciare al più presto, per risolvere molti dei quesiti rimasti irrisolti e chiarire in via definitiva se il sito di Gerione corrisponde al Gereonium occupato da Annibale prima della battaglia di Canne.

Sotto la pioggia, in una cornice con un paesaggio fiabesco che ispira poesia, il ritorno degli escursionisti nei paesi di appartenenza, dopo un'avventura nella Natura e nella Storia della nostra Terra.

Insomma davvero una piacevolissima giornata ben organizzata e con valide motivazioni di vario ordine.

Larino - «Gradazione musicale»: tra una sangria e l'altra

Evento con... nota 'ston'ata

RICEVIAMO e pubblichiamo una nota in merito all'evento "Gradazione Musicale" già apparsa sul sito on line primapagina-molise.it "Il 23 maggio, antvigilia delle Feste patronali di San Pardo, è stato previsto un evento definito dal Comune di Larino una "importante manifestazione".

In Piazza Vittorio Emanuele, ha preso il via la prima edizione di "Gradazione Musicale - Aspettando San Pardo", festa di piazza, organizzata da Fattore K e da Larino Eventi, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cul-

tura e della Presidenza del Consiglio comunale, largamente reclamizzata pure da questa testata. L'evento avrebbe voluto costituire un degno preludio ai giorni religiosi del 25, del 26 e del 27 maggio, tanto che - sul palco - si sono alternati vari dj con il compito di mantenere sempre alta ... la gradazione musicale della serata.

Ma altro che gradazione musicale: il programma prevedeva un aperitivo folk alle 19; una "Sangria legend rock" alle ore 20; una "Birra reggae" alle 21,30; un "Cocktail com-

merciale" più tardi.

Mancava solo che si invitassero gli alcoolisti anonimi del Molise tutto per rendere più allegra la serata. E, ove mai questi non fossero voluti intervenuti, ne avrebbe creati tanti altri la manifestazione stessa. Il bello è che tutto questo ha goduto del patrocinio del Comune, vale a dire di una Pubblica amministrazione che forse ignora che l'alcool in piazza non può essere somministrato (testo unico delle leggi di pubblica sicurezza), anche perché dopo occorre ritornare a casa con la propria auto".